



Trento, 6 marzo 2020.

**OGGETTO: CPTN/P/26/02/2020-0002273 - DDL nn. 49-8/XVI - invito  
audizione per il 6 marzo 2020#70769521#; testo riassuntivo della audizione  
di Gianluca Bordiga Presidente Associazione Amici della Terra Lago d'Idro e  
Valle Sabbia.**

Spettabile  
CONSIGLIO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO  
p.a. della terza Commissione permanente.

Spettabile Commissione,  
preg.mi signori,

anzitutto sono a ringraziare quanti hanno determinato questa ampia consultazione, coinvolgendo anche persone come me ed altri che rappresentano un'attività volontaria di centinaia di persone motivate essenzialmente dalla passione e dal radicamento sul territorio, ovvero da quell'insostituibile presidio costante a salvaguardia del patrimonio ambientale che viene garantito nel solco della gratuità grazie alle molteplici forme di formazioni sociali.

Il contributo che qui oggi cerco quindi di dare al Disegno di Legge n° 49 va tutto nella direzione di fare in modo che il prossimo rinnovo delle grandi Concessioni idroelettriche sia anche la determinazione di una logica di altissima sensibilità, da parte del Dominus, sugli aspetti ambientali che subiscono inevitabilmente delle alterazioni a causa dell'attività di sfruttamento della risorsa primaria, la risorsa insostituibile.

In particolare voglio osservare e porre alla Vostra p.a. quanto segue:

1. Sulla "RELAZIONE ILLUSTRATIVA" al Disegno di Legge, in merito al passaggio nelle ultime righe di pagina 1 che recita "modalità di valutazione degli aspetti ambientali; determinazione delle misure di compensazione ambientale", ritengo di fondamentale importanza prevedere espressamente che nelle valutazioni e nelle compensazioni ci siano incentivi al mantenimento di attività degli Enti Locali e delle varie formazioni sociali dedicate alla cultura della salvaguardia del patrimonio ambientale;
2. Sulla "RELAZIONE ILLUSTRATIVA" al Disegno di Legge, in merito al capoverso a pagina 2 che recita "**criterio di aggiudicazione**", ritengo molto importante aggiungere "criteri di consultazione per la conoscenza delle caratteristiche del territorio che l'attività va ad alterare";

sempre a quel capoverso aggiungerei "sostegno alle attività no-profit che praticano cultura ambientale",

3. Sulla "RELAZIONE ILLUSTRATIVA" al Disegno di Legge, in merito al capoverso a pagina 4 che recita "**Articolo 8 - Inserimento dell'articolo 1 bis 1.3 della legge provinciale n. 4 del 1998...** e una somma destinata al concorso del finanziamento di misure e interventi per il miglioramento ambientale, calcolata secondo quanto stabilito dalla Giunta Provinciale in ragione delle peculiarità dei singoli impianti concessi e in misura non inferiore ad un minimo periodicamente indicizzato su base ISTAT", ritengo molto importante prevedere d'istituire una Consulta dell'ambiente con esperti locali del territorio che necessita di miglioramento ambientale, affinché le misure di interventi siano adeguate e vengano svolte con un ordine di priorità;
4. Sulla "RELAZIONE ILLUSTRATIVA" al Disegno di Legge, in merito al capoverso alle pagine 4-5 che recita "**Articolo 12 - Inserimento dell'articolo 1 bis 1.7 della legge provinciale n. 4 del 1998...** La norma introduce l'obbligo per il concessionario, pena la decadenza dall'aggiudicazione, di costituire due garanzie calcolate una in percentuale fissa sulla sommatoria dei canoni dell'intera concessione e l'altra sull'importo degli investimenti obbligatori, indicati nel bando di gara. Essa inoltre introduce l'obbligo di costituire una polizza assicurativa per eventuali danni", è molto importante specificare anche la copertura assicurativa per i danni ambientali;
5. ritengo importantissimo aggiungere dei passaggi maggiormente espliciti all'art. 6, punto 3\_1.4, per garantire che "tutela dell'ambiente ed efficienza energetica si traduca in concreto nel prioritario rispetto assoluto dei corsi d'acqua naturali e degli specchi d'acqua naturali";
6. e ritengo importantissimo aggiungere dei passaggi maggiormente espliciti all'art. 6, punto 8\_h\_1 e 2, al riguardo della laminazione delle piene, tutela e valorizzazione dell'ambiente e del paesaggio, con riguardo al mantenimento di specifiche quote d'invaso in determinati periodi dell'anno, e al punto 2 fa riferimento all'uso agricolo, serve rimodulare il passaggio in modo esplicito affinché la Legge preveda che questi obblighi relativamente all'uso agricolo inducano ad una corrispondente attività di ammodernamento dei sistemi irrigui al fine del complessivo risparmio della risorsa primaria, risorsa insostituibile.

Vi ringrazio.

E confido nell'accoglimento delle osservazioni che ho suesposto.

Con ogni cordialità.



(Gianluca Bordiga, Presidente Associazione Amici della Terra Lago D'Idro e Valle Sabbia, e Portavoce del Tavolo delle Associazioni che amano il fiume Chiese e il suo lago D'Idro)